

152 13 MAR. 2007

ll

Oggetto: Adesione ai contenuti dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: Comune di Cisterna di Latina(LT) - PRUSST "Latium Vetus"- Proponente Soc. Cooperativa Agricola Prato Cesarino a r.l. - Progetto di ampliamento di un insediamento agricolo esistente per la conservazione, il confezionamento e lo stoccaggio di prodotti agricoli, in variante al vigente PRG, in località Prato Cesarino.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 1169 dell'8.10.1998, ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T.;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 8/10/1998;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 20.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione;

Che nell'ambito del citato Accordo Quadro la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus";

Che l'intervento descritto in oggetto è inserito nel PRUSST "Latium Vetus";

Che nel corso della conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del citato intervento si è verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma il cui schema è parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO

Che tale opera comporta un incremento occupazionale;



152 13 MAR. 2007

lu

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

VISTO

Lo schema di Accordo di Programma;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Cisterna di Latina n. 24 del 28.05.2003;
Il verbale ed i pareri della Conferenza dei Servizi del 14.01.2004, allegati al presente atto;
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;
Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale";
L'art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,
di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: Comune di Cisterna di Latina (LT) - PRUSST "Latium Vetus"- Proponente Soc. Cooperativa Agricola Prato Cesarino a r.l. - Progetto di ampliamento di un insediamento agricolo esistente per la conservazione, il confezionamento e lo stoccaggio di prodotti agricoli, in variante al vigente PRG, in località Prato Cesarino.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

21 MAR 2007





REGIONE LAZIO



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: **Comune di Cisterna di Latina(LT) - PRUSST "Latium Vetus"**- Proponente Soc. Cooperativa Agricola Prato Cesarino a r.l. - Progetto di ampliamento di un insediamento agricolo esistente per la conservazione, il confezionamento e lo stoccaggio di prodotti agricoli, in variante al vigente PRG, in località Prato Cesarino.

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio.
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" (comune capofila Lanuvio) con deliberazione del Commissario Straordinario n. 228 del 04.6.1999 ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato decreto ministeriale.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 22 del 31.7.1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 59 del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" che è risultato terzo in graduatoria nazionale.





Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 8/10/1998.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 20.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma ed tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20.5.2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus".

Che la ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento.

Che l'area interessata, identificata in catasto al foglio 38 con le particelle 242, 285, 286, 346, 347, 348, 337 parte, 338, 339, 340, 341, 342, 344, 345, 349, 350, 282 parte e 284 posta in località Prato Cesarino di superficie complessiva mq 30000, è destinata dal vigente P.R.G. del Comune di Cisterna di Latina, a zona Agricola.

Che il Comune di Cisterna di Latina ha approvato l'intervento e la variante urbanistica connessa con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28.05.2003.

Che a seguito di pubblicazione ai sensi di legge, non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Che il Comune di Cisterna di Latina con nota prot. 23997 del 03.7.2003, ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di apposita Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma per l'intervento in oggetto.

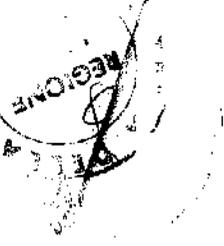
Che, aderendo a tale richiesta, il Presidente della Regione Lazio, con nota prot. 161056 del 15.12.2003, ha convocato la conferenza di servizi, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la conferenza di servizi medesima, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma e acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si è conclusa positivamente il 14.01.2004.

Che, in conformità con le determinazioni conclusive della conferenza di servizi, l'Amministrazione Comunale di Cisterna di Latina ha presentato quanto richiesto alla Dir.reg.le Urbanistica che, dopo opportune verifiche, ha trasmesso all'Arca Conferenze di Servizi, con nota prot. 53779/04 del 19.4.2004, gli atti visti.

Che con nota prot. 60858/2 A/04 del 20.4.2005 la Dir.reg.le Ambiente e Protezione civile ha comunicato l'esclusione del progetto dalla procedura di verifica VIA.

Che, in ottemperanza a quanto prescritto in sede di conferenza di servizi, il Comune di Cisterna di Latina, con nota prot. 7664 del 3.3.2006, ha trasmesso la scrittura privata



con la quale i proprietari concedenti si impegnano irrevocabilmente alla cessione delle aree attrezzate in favore del Comune di Cisterna, nella misura ed ai sensi del D.M. 144/68, in nome e per conto della Coop. Agricola Prato Cesarino a r.l.;

Che il Comune di Cisterna di Latina, con la citata nota prot. 7664/2006, ha ritenuto che tale atto sia esaustivo al fine della sottoscrizione del presente Accordo di Programma;

Che il Settore Gestione Urbana – Servizio Urbanistica del Comune di Cisterna di Latina, con nota prot. 11684 del 3 aprile 2006, ha chiesto agli uffici comunali competenti la verifica delle condizioni per la definizione del presente accordo di programma, con particolare riferimento agli adempimenti afferenti l'ingiunzione di demolizione n. 36/2003 individuati nella citata deliberazione CC n. 24 del 28.05.03 (rif. punto 3 del dispositivo) e ribaditi nel parere del Servizio Urbanistica espresso nella conferenza di servizi del 14.01.04, invitando, nel contempo, la Regione Lazio a sospendere ogni determinazione nel merito nelle more di accertamento dello stato dei fatti da parte comunale;

Che lo stesso Settore del Comune di Latina, con nota prot. 35223 dell'8 novembre 2006, ha comunicato che il soggetto privato proponente ha provveduto agli adempimenti afferenti la citata ingiunzione di demolizione n. 36/2003 e che il ripristino dello stato dei luoghi è stato accertato in data 06.11.06 con verbale del Settore Vigilanza e Protezione – Corpo di Polizia Municipale (prot. n. 8682 del 7.11.06)

PRESO ATTO

Del verbale della Conferenza di servizi del 14.01.2004.

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio, reso nel corso della conferenza di servizi del 14.01.2004.
- Parere favorevole con prescrizioni della Direzione regionale Territorio e Urbanistica Area D2 B2.6, reso in conferenza di servizi del 14.01.2004.
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Arca Difesa del suolo, reso con nota prot. 091655/2 A/08 fasc. 3785 dell'08.6.2004.
- Parere favorevole della Direzione regionale Agricoltura Area 06 Usi civici, reso con nota prot. 66536/D3/06 del 10.7.2003.
- Parere favorevole con prescrizioni della Autorità dei Bacini regionali del Lazio, reso con nota prot. 102398/2A/09 del 05.12.2003.
- Nulla osta del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, reso con nota prot. 152 del 09.01.2004.
- Parere favorevole del Comune di Cisterna di Latina con prescrizioni, reso nel corso della conferenza di servizi del 14.01.2004.
- Parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario ai sensi della L.R. 22/97 della ASL di Latina, reso con nota prot. 14129 del 15.12.2003.
- Parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Latina Settore viabilità, reso con nota prot. 42017 del 29.9.2003.

- 
- Dichiarazione del Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Cisterna di Latina relativamente all'inesistenza di vincoli, resa nel corso della conferenza di servizi del 14.01.2004.
 - Dichiarazione del Responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Cisterna di Latina relativamente all'inesistenza di osservazioni/opposizioni alla D.C.C. n. 24 del 28.05.2003, resa nel corso della conferenza di servizi del 14.01.2004.
 - Comunicazione di esclusione dalla procedura di verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR 12.04.1996 resa con nota prot. 60858/2A/04 del 20.04.05 dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 2/A4-Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale
 - Scrittura privata tra i proprietari concedenti e la Cooperativa Agricola Prato Cesarino a r.l. registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Latina in data 25.11.2005 al n. 25009; trasmessa dal Comune di Cisterna di Latina con nota prot. 7664 del 3.3.06 e ritenuta dall'Amministrazione comunale esaustiva per la sottoscrizione del presente Accordo di Programma
 - Nota prot. 11684 del 3 aprile 2006 con la quale il Settore Gestione Urbana del Comune di Cisterna di Latina ha chiesto agli uffici comunali competenti la verifica delle condizioni per la definizione del presente Accordo di programma, con particolare riferimento agli adempimenti afferenti l'ingiunzione di demolizione n. 36/2003 individuati nella citata deliberazione CC n. 24 del 28.05.03 (rif. punto 3 del dispositivo) e ribaditi nel parere del Servizio Urbanistica espresso nella conferenza di servizi del 14.01.04, invitando la Regione Lazio a sospendere ogni determinazione nel merito nelle more di accertamento dello stato dei fatti da parte comunale;
 - Nota prot. 35223 dell'8 novembre 2006 con la quale il Settore Gestione Urbana del Comune di Cisterna di Latina ha comunicato che il soggetto privato proponente ha provveduto agli adempimenti afferenti la citata ingiunzione di demolizione n. 36/2003 e che il ripristino dello stato dei luoghi è stato accertato in data 06.11.06 con verbale del Settore Vigilanza e Protezione - Corpo di Polizia Municipale (prot. n. 8682 del 7.11.06)

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo.

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo, il Comune di Cisterna di Latina rappresentato dal Sindaco p.t. Mauro Carturan, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte



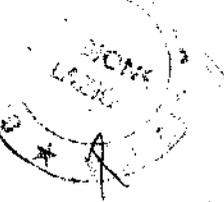
dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, in parte approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28.05.2003 ed in parte integrati nell'ambito della conferenza di servizi del 14.01.04:

- Tav. 1 – Relazione tecnico illustrativa – Piano finanziario
- Tav. 2 – Stralcio corografia
- Tav. 3 – Stralcio CTR
- Tav. 4 – Stralcio planimetria catastale
- Tav. 5 – Zonizzazione PRG vigente
- Tav. 6 – Zonizzazione PRG variante
- Tav. 7 – Classificazione delle aree ai fini della tutela
- Tav. 8 – Vincoli ex lege 431/85
- Tav. 9 – Planivolumetria
- Tav. 10 – Planimetrie ubicative (stato di fatto e progetto) sostituita a seguito di prescrizioni rese in sede di conferenza di servizi del 14.01.2004
- Tav. 11 – Stato di fatto insediamento esistente – piante – prospetti – sezioni
- Tav. 12 – Stato di progetto – Ampliamento in oggetto – piante – prospetti – sezioni
- Tav. 13 – Piano quotato – profili quotati
- Tav. 14 – Stato di progetto – individuazione dei materiali e dei colori integrata a seguito di prescrizioni rese in sede di conferenza di servizi del 14.01.2004
- Documentazione attestante la proprietà o la disponibilità delle aree e degli edifici interessati dal programma
- Relazione geologico tecnica
- Progetto di riduzione impatto visivo ed ambientale con essenze vegetali autoctone
- Indagine vegetazionale

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3.

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è approvata la seguente variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cisterna di Latina limitatamente all'area interessata dagli interventi identificata al catasto al foglio 38 con le particelle 242, 285, 286, 346, 347, 348, 337 parte, 338, 339, 340, 341, 342, 344, 345, 349, 350, 282 parte e 284 posta in località Prato Cesarino di superficie complessiva mq 30000 e destinata dal vigente PRG a "Zona agricola", la quale, pur mantenendo la destinazione urbanistica a zona **Agricola**, assumerà la dicitura "**Zona per attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli**" con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto, con l'ammissione di sole costruzioni destinate ai



procedimenti tecnologici di trasformazione prima citati ad esclusione di edifici ad uso abitativo, ad eccezione eventualmente dell'alloggio del custode.

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Autorità dei Bacini regionali

1. Obbligo di preventiva messa in sicurezza idraulica dell'area tramite la realizzazione di un rilevato arginale dell'altezza di circa 80 cm che abbracci l'intera area oggetto dell'intervento a monte e su entrambi i lati sino a raggiungere la sede stradale con conseguente traslazione planimetrica di un canale di scolo sempre nell'ambito della proprietà.

Dir.reg.le Ambiente e Protezione Civile - Servizio geologico e difesa del suolo

2. Siano rispettate tutte le prescrizioni e le indicazioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza.
3. Siano rispettate tutte le prescrizioni e le indicazioni riportate nello studio vegetazionale allegato all'istanza.
4. in fase esecutiva si proceda all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi ad accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni corredando i relativi progetti di esauriente documentazione geomeccanica.
5. si adottino fondazioni di tipo profondo su pali da attestare preferibilmente sullo strato pozzolanico, come descritto dal Dott. Nello Iaolongo nella sua relazione allegata all'istanza.
6. siano realizzate opportune ed idonee linee di drenaggio e smaltimento delle acque piovane, con particolare attenzione per le zone dove può esistere il rischio di ristagno.
7. sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico sanitario in ordine al trattamento e smaltimento delle acque reflue ed in particolare, che l'impianto di smaltimento delle acque chiarificate sia messo in opera in modo che non ci sia nessuna infiltrazione delle acque nel terreno, onde evitare il possibile inquinamento della falda.
8. la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita in conformità con quanto previsto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche

Dir.reg.le Territorio e Urbanistica

9. Nella realizzazione tutti gli infissi siano tinteggiati in nero e la coloritura delle facciate esterne venga eseguita nella gamma chiara delle terre naturali.

Comune di Cisterna di Latina

10. Obbligo di presentazione Schema di convenzione tra il Comune e la Società proponente che interviene alla realizzazione del programma, con particolare riferimento ai requisiti di cui all'art. 76 della L.R. 22/12/1999 n. 38 e s.m.i;
11. Obbligo di presentazione dell'elaborato grafico da allegare allo schema di convenzione: planimetria redatta su base catastale indicante le aree a parcheggio

da vincolare.

12. Al fine di conseguire la piena funzionalità dell'intervento urbanistico proposto, tutte le opere relative all'adeguamento della viabilità (accessi carrabili, aree sosta e manovra), dovranno essere realizzate entro i termini di validità del provvedimento abilitante l'attuazione dell'intervento.
 13. Obbligo di impegno preventivo da parte dei richiedenti di fornirsi di tutta la documentazione integrativa, gli adeguamenti progettuali e i pareri preventivi necessari al rilascio della concessione a edificare, nonché di redigere gli opportuni atti d'obbligo tesi a vincolare l'utilizzazione dei beni nel rispetto delle norme e delle prescrizioni di progetto.
 14. Obbligo di reperimento della quantità minima di spazi pubblici di cui al D.L. 1444/68 art. 5.
 15. Obbligo di verifica di un corretto inserimento ambientale degli insediamenti, effettuato mediante il mascheramento degli interventi attraverso l'utilizzazione di siepi e filari arborei.
 16. Obbligo di sistemazione a verde, con piantumazione di un albero ogni 300 mc. di volumetria esistente e di progetto, delle aree non interessate dall'edificazione.
 17. Obbligo di asservimento mediante atto unilaterale d'obbligo delle aree di pertinenza urbanistica e delle aree di parcheggio previste in base alla L.122/89 e successive modificazioni e integrazioni;
 18. Obbligo del pagamento degli oneri di concessione nella misura prevista dalla normativa comunale vigente.
 19. Obbligo di acquisire le autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera.
 20. La quantificazione dei fabbisogni idrici e l'indicazione dei tipi di approvvigionamento.
 21. La conformità a eventuali disposizioni conseguenti all'esame del progetto edilizio da parte della Sezione Edilizia Privata del Comune di Cisterna di Latina.
 22. Sia ottemperato alle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni espressi dagli Enti interessati.
 23. Il permesso a costruire sarà rilasciato dall'Amministrazione comunale.
- Soprintendenza Archeologica per il Lazio**
24. Dovranno essere effettuati nell'area interessata saggi archeologici preventivi le cui modalità di esecuzione verranno dettate dalla Soprintendenza e al cui esito sarà subordinata l'approvazione definitiva del progetto
- Provincia di Latina - Settore Viabilità:**
25. Dovrà essere presentata specifica istanza per l'ottenimento della concessione, corredata da grafici contenenti elementi progettuali di dettaglio del sistema adottato per la costruzione degli accessi e da quant'altro previsto.

ART. 4

Il provvedimento abilitativo all'esecuzione dei lavori sarà rilasciato dal Comune di Cisterna di Latina dopo la conclusione del presente accordo di programma conformemente agli elaborati allegati ed a seguito dell'acquisizione sul progetto esecutivo delle autorizzazioni e nulla-osta prescritti dalla vigente legislazione, dalla presentazione degli elaborati progettuali prescritti dal Regolamento edilizio comunale nonché dalla stipula della convenzione, dalla ottemperanza alle prescrizioni di cui all'Art. 3.

Il nulla osta alla realizzazione delle opere edilizie verrà rilasciato unicamente se tutte le prescrizioni verranno adempiute, per analogia al disposto dell'art. 9 del vigente R.E.C., entro 120 giorni dalla ratifica del presente Accordo di Programma.

ART. 5

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 6

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Cisterna di Latina (LT) - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale, composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 7

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Cisterna di Latina (LT) entro 30 giorni dalla sottoscrizione a pena della decadenza.

Regione Lazio: il Presidente

Comune di Cisterna di Latina: il Sindaco

Roma li

